

Tabella 4.2 - Principali piani/programmi a livello comunale di riferimento per il PGT

Piano/Programma	Stato di approvazione	Obiettivi
Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano	Il Piano Generale di Sviluppo e le Linee programmatiche di mandato per il periodo 2017/2019 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con delibera 27/2016 del 07 luglio 2016.	Le strategie fondamentali e trasversali delle azioni di governo della città per il periodo 2017-2019 si fondano sui seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> - innovazione e inclusione; - legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa; - protagonismo e partecipazione; - proiezione internazionale e attenzione alle periferie; - sicurezza, vivibilità e cura della città; - sostenibilità ed economia verde; - politica, attività amministrativa e corretto dimensionamento delle risorse.
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	Procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM) (delibera di Giunta Comunale n. 2342 del 9 novembre 2012) denominato Piano Urbano della Mobilità – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e relativa VAS (Determina Dirigenziale n. 33 del 2 maggio 2013). Il PUMS è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 38 del 12 novembre 2018.	Gli obiettivi generali del PUMS sono i seguenti: <ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità sostenibile - soddisfare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti della città, contribuendo al governo di area metropolitana e restituendo gli spazi pubblici urbani alla condivisione tra tutti gli utenti; 2. equità, sicurezza e inclusione sociale – garantire adeguate condizioni di salute, sicurezza, accessibilità e informazione per tutti; 3. qualità ambientale - promuovere e migliorare la sostenibilità ambientale del sistema di mobilità; 4. innovazione ed efficienza economica - valorizzare le opportunità di innovazione, perseguire la sostenibilità e le priorità di spesa in ottica di equilibrio con il quadro di risorse finanziarie limitate.
Piano Urbano del Traffico (PUT) - Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	Adozione in via definitiva del PUT di Milano con Provvedimento del Commissario per l'emergenza del traffico e della mobilità di Milano n. 273 del 30 dicembre 2003. Adozione in via definitiva dell'aggiornamento del PGTU con Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 27 marzo 2013.	Il PUT è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo - arco temporale biennale - e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate. finalizzati ad ottenere: <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta); • il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali); • la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico • il risparmio energetico.
Programma Urbano dei Parcheggi (PUP)	Procedimento di aggiornamento e contestuale avvio della VAS. (Determina Dirigenziale della Direzione Centrale Mobilità Trasporti e Ambiente del 28 giugno 2013).	Il PUP lo strumento di pianificazione e programmazione finalizzato ad affrontare, in termini organici, il problema delle infrastrutture funzionali della sosta, indicando - sulla base del fabbisogno - le localizzazioni, i dimensionamenti, le priorità d'intervento ed i tempi di attuazione al fine di sopperire alla domanda di sosta in struttura.
Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)	Con delibera di Consiglio n.25 del 9 luglio 2012 l'Amministrazione comunale ha rinnovato l'adesione all'iniziativa europea della <i>Covenant of Mayors</i> , impegnandosi a ridurre le emissioni di anidride carbonica del proprio territorio del 20% al 2020 rispetto al 2005. Con Delibera di Giunta n. 43 del 13 dicembre 2018, il Comune ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia sostenibile" (PAES).	La proposta di obiettivi per il PAES è la seguente: <ol style="list-style-type: none"> 1. riduzione dei consumi di energia negli usi finali, con particolare riferimento al comparto civile e al settore dei trasporti; 2. diversificare le fonti di approvvigionamento energetico della città, incrementando il ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia; 3. contribuire al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria del Comune di Milano; 4. sviluppare una "consapevolezza diffusa" sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale, al fine di orientare la cittadinanza verso comportamenti responsabili; 5. creare le condizioni atte a consentire lo sviluppo di un mercato dell'efficientamento energetico (con specifico riferimento al settore dell'edilizia).

<p>Piano d'Ambito dell'ATO Città di Milano</p>	<p>Il Piano d'Ambito è stato approvato dall'AATO (Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della città di Milano) nel 2007, ed è stato redatto ai sensi dell'art. 11 della L. 36/1994 (ex Legge Galli) e dell'art. 48 della LR 26/2003.</p> <p>Successivamente, con deliberazione n. 6/2015 del 19 marzo 2015, il Consiglio Comunale ha approvato l'Aggiornamento del Piano d'Ambito ed è stato poi approvato anche dal Consiglio di amministrazione dell'ATO Città di Milano con Deliberazione n. 6 del 26 giugno 2015.</p>	<p>Il Piano propone obiettivi specifici per i tre gli ambiti del servizio idrico integrato:</p> <p>Acquedotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento del livello di efficienza della rete; - ottimizzazione quali-quantitativa delle risorse idropotabili; - perfezionamento del livello di distribuzione quantitativa; - perfezionamento del livello di distribuzione qualitativa; <p>Fognatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento del servizio; - mantenimento del livello di efficienza delle reti; - ottimizzazione dell'efficienza idraulica della rete; <p>Depurazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento degli impianti e ottimizzazione della loro efficienza.
<p>Classificazione acustica comunale</p>	<p>Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 9 settembre 2013.</p>	<p>Le strategie fondamentali sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. salvaguardare le zone dove non si è riscontrato inquinamento acustico; 2. indicare gli obiettivi di risanamento acustico per quelle zone in cui sono stati riscontrati valori acustici in grado di produrre impatti negativi sulla salute pubblica.